SCHEDA

SGT - SOGGETTO



CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	С	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	09	
NCTN - Numero catalogo generale	00156865	
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A	
ESC - Ente schedatore	S17	
ECP - Ente competente	S128	
RV - RELAZIONI		
RVE - STRUTTURA COMPLESSA		
RVEL - Livello	5	
RVER - Codice bene radice	0900156865 A	
RVES - Codice bene componente	0900156875	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	rilievo	
OGTN - Denominazione /dedicazione	Monumento alla Madre Italiana	
OGTP - Posizione	n.r.	

SGTI - Identificazione figura maschile seduta

SGTT - Titolo Giovane inginocchiato o Camillo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PT

PVCC - Comune Pescia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione

attuale

Palazzo del Podestà

LDCU - Indirizzo piazza del Palagio

LDCM - Denominazione

raccolta

Gipsoteca Libero Andreotti

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Inv. Comune Pescia, n. 227

INVD - Data 1982

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia FI

PRVC - Comune Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia casa

PRCQ - Qualificazione privata

PRCM - Denominazione

raccolta

Gipsoteca Libero Andreotti

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1981

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1923

DTSF - A 1926

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto Auth - Sectione AUTA - Dati anagrafici 1875/1933 AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MIS - Altezza MIS - Altezza MIS - Altezza MIS - Larghezza 87.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI		
dell'attribuzione AUTN - Mone scelto AUTN - Nome scelto AUTN - Nome scelto AUTN - Sigla per citazione MISA - Sigla per citazione MIS - MISURE MISA - Altezza MIS - MISURE MISA - Altezza MISA - Larghezza 87.5 CO-CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Ente responsabile RSTN - Nome operatore RSTR - Ente finanziatore DA- DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Journal - March - Marc	AUT - AUTORE	
decll'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 94 MISI - Larghezza 87.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STR - EETI eresponsabile RSTR - Data RSTR - Ente responsabile RSTR - Ente finanziatore DA- DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codiffica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) 31 D 12 : 31 A 23 4 : 48 C 16 42 Figure maschili: giovane accovacciato. Tratasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come 'I Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre viccino all'artista. Il monumento fi inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ormato, nella propria faccitata de sea due bassorilievi noi come T Camilii, raffiguranti due giovani inginocchiari nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un Crocifisso', e due Candelabri in bronzo. Inoltre all'interno dell'acappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noi toni col titolo La partenza dell'Erce' e 'Il ritorno dell'Erce morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testi		bibliografia
AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica gesso/ modellatura MIS - MISURE MISA - Altezza 94 MISI - Larghezza 87.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO BI CONSERVAZIONE RSTR - ENSTAURI RST - RESTAURI RST - RESTAURI RSTP - Data 1980/ 1981 RSTP - Ente responsabile RSTN - Nome operatore Galli G/ Parronchi A. Comune di Pescia DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESG - Indicazioni sull soggetto NR (recupero pregresso) JESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come 1 Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'arrista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm. 200), e poggiano su di un'altare ornato, nella propria facciata di base da due bassorilevi noti come T Camili, raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un Crocifisso, e due Candelabri in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti con tone T Camili, raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un Crocifisso, e due Candelabri in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti coli toto U.a partenza dell'Eroe' e Il ritorno dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzotti in gesso,		documentazione
AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza 94 MISL - Larghezza 87.5 CO - CONSERVAZIONE STC - Stato Di CONSERVAZIONE RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Pobata RST - Ente responsabile RSTN - Nome operatore RSTR - Ente finanziatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come T Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il forigorio Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava favorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano sul dun'altare ormato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come T Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un Crocifisso, e due Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'Intero complesso monumentale, e figurano dei grandi bassorilievi noti come T Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un Crocifisso, e due Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'Intero complesso monumentale, e figurano dei grandi bassorilievi noti come T Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un Crocifisso, e due Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'Intero complesso monumentale. NSC - Notizie storico-critiche	AUTN - Nome scelto	Andreotti Libero
MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 94 MISL - Larghezza 87.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE RST - RESTAURI RST - Data 1980/ 1981 RST - Pate responsabile RSTN - Nome operatore Galli G/ Parronchi A. Comune di Pescia DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi consciuti come T Camilli, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fiu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ormato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come T Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un Crocifisso, e due Candelabri' in bronzo. Inoltre all'intierno della cappella motiva, dove è situato l'Intero complesso monumentale, e figurano dei grandi bassorilievi noti come T Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un Crocifisso, e due Candelabri' in bronzo. Inoltre all'intierno della cappella motiva, dove è situato l'Intero complesso monumentale, e figurano dei grandi bassorilievi noti come T Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un Crocifisso, e due Candelabri' in bronzo. Inoltre all'intierno della cappella motiva, dove è situato l'Intero complesso monumentale.	AUTA - Dati anagrafici	1875/ 1933
MIS - MISURE MISA - Altezza 94 MISL - Larghezza 87.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono RS - RESTAURI RST - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 1980/ 1981 RSTC - Ente responsabile SBAS FI RSTN - Nome operatore Galli G./ Parronchi A. RSTR - Ente finanziatore Comune di Pescia DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come T Camilii, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm. 200), e poggiano sul di un'altare omato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come T Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti come I'Camilli', raffiguranti de giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti come I'Camilli', raffiguranti dei partona dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esceuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti borzotti in gesso,	AUTH - Sigla per citazione	00001143
MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza 87.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione RS - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Data RSTD - Data RSTN - Nome operatore Galli G./ Parronchi A. RSTR - Ente finanziatore Comune di Pescia DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conscicuti come T Camilli, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 allo presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ornato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come T Camilli, 'raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti come T Camilli, raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti coli titolo 'La partenza dell'Eroc' e 'Il ritorno dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro battutto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,	MT - DATI TECNICI	
MISA - Altezza MISL - Larghezza 87.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione buono RS - RESTAURI RST - Data RST - Ente responsabile RSTN - Nome operatore Galli G/ Parronchi A. RSTR - Ente finanziatore Comune di Pescia DA-DATTANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi consciuti come 'I Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ornato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come 'I Camilli, 'raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di edte olatrea si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti coltitol 'La partenza dell'Eroc' e 'Il ritorno dell'Eroe motro'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,	MTC - Materia e tecnica	gesso/ modellatura
MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione Buono RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome operatore Galli G./ Parronchi A. RSTR - Ente finanziatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Figure maschili: giovane accovacciato. Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come T Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Fierze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ornato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come T Camilli', raffiguranti due giovani nigniocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti col titolo I. a partenza dell'Eroe' e 'Il ritorno dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,	MIS - MISURE	
CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione Buono RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome operatore Galli G./ Parronchi A. Comune di Pescia DA - DATI ANALUTICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come T Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Fierze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ornato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come T Camilli', raffiguranti due giovami nigniocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti col titolo I.a partenza dell'Erroe' e 'Il ritorno dell'Erroe morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,	MISA - Altezza	94
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome operatore Galli G/ Parronchi A. Comune di Pescia DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come "I Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ormato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come "I Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un "Crocifisso", e due "Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti col titolo "La partenza dell'Eroe' e "Il ritorno dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro batuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,	MISL - Larghezza	87.5
RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 1980/1981 RSTE - Ente responsabile SBAS FI RSTN - Nome operatore Galli G./ Parronchi A. RSTR - Ente finanziatore Comune di Pescia DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come T Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano sui di un'altare ormato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come T Camilli, 'Infiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti col titolo 'La partenza dell'Eroe' e 'Il ritorno dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,	CO - CONSERVAZIONE	
RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome operatore Galli G./ Parronchi A. RSTR - Ente finanziatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come T Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ornato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come T Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti col titolo 'La partenza dell'Eroe' e Tl ritorno dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,	STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome operatore Galli G / Parronchi A. RSTR - Ente finanziatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come 'I Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ornato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come 'I Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti col titolo 'La partenza dell'Eroe' e 'Il ritorno dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,		huono
RST - RESTAURI RSTD - Data RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome operatore Galli G./ Parronchi A. RSTR - Ente finanziatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codiffica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come 'I Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ornato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come 'I Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti col titolo 'La partenza dell'Eroe' e 'Il ritorno dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,		Cuono
RSTD - Data RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome operatore Galli G./ Parronchi A. RSTR - Ente finanziatore Comune di Pescia DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come 'I Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ornato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come 'I Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti col titolo 'La partenza dell'Eroe' e 'Il ritorno dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa essecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,		
RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome operatore RSTR - Ente finanziatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come T Camilli, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ornato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come T Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti col titolo 'La partenza dell'Eroe' e 'Il ritorno dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,		
RSTR - Ente finanziatore Comune di Pescia DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come 'I Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ornato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come 'I Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti col titolo 'La partenza dell'Eroe' e 'Il ritorno dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,		
RSTR - Ente finanziatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come 'I Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ornato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come 'I Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti col titolo 'La partenza dell'Eroe' e 'Il ritorno dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,	•	
DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come 'I Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ornato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come 'I Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti col titolo 'La partenza dell'Eroe' e 'Il ritorno dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,	RSTN - Nome operatore	Galli G./ Parronchi A.
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come 'I Camilli, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ornato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come 'I Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti col titolo 'La partenza dell'Eroe' e 'I ritorno dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,	RSTR - Ente finanziatore	Comune di Pescia
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come 'I Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ornato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come 'I Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti col titolo 'La partenza dell'Eroe' e 'Il ritorno dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,	DA - DATI ANALITICI	
NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come 'I Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ornato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come 'I Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti col titolo 'La partenza dell'Eroe' e 'Il ritorno dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,	DES - DESCRIZIONE	
Figure maschili: giovane accovacciato. Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come 'I Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ornato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come 'I Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti col titolo 'La partenza dell'Eroe' e 'Il ritorno dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,	1 1 1 1 1	NR (recupero pregresso)
Trattasi del calco, in grandezza definitiva, di uno dei due rilievi conosciuti come 'I Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ornato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come 'I Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti col titolo 'La partenza dell'Eroe' e 'Il ritorno dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,	DESI - Codifica Iconclass	31 D 12 : 31 A 23 4 : 48 C 16 42
conosciuti come 'I Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ornato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come 'I Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti col titolo 'La partenza dell'Eroe' e 'Il ritorno dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,		Figure maschili: giovane accovacciato.
	NSC - Notizie storico-critiche	conosciuti come 'I Camili, situati alla base dell'altare compreso nel Monumento alla Madre Italiana, per il quale posò il fotografo Gino Barsotti (nato nel 1900) che stava lavorando col padre vicino all'artista. Il monumento fu inaugurato nel 1926 alla presenza di S.M. in Re Vittorio Emanuele e situata nella chiesa di Santa Croce in Firenze. La Madonna e il Cristo sono stati realizzati in marmo bianco (h. cm 200), e poggiano su di un'altare ornato, nella propria facciata di base da due bassorilievi noti come 'I Camilli', raffiguranti due giovani inginocchiati nel piano orizzontale di detto altare si trovano pure un 'Crocifisso', e due 'Candelabri' in bronzo. Inoltre all'interno della cappella motiva, dove è situato l'intero complesso monumentale, figurano dei grandi bassorilievi noti col titolo 'La partenza dell'Eroe' e 'Il ritorno dell'Eroe morto'. Una cancellata in ferro battuto, opera dello stesso Andreotti, completa questa impegnativa esecuzione che ha avuto una storia intensa, testimoniata dai molti bozzetti in gesso,

dell'inagurazione, molti simpatizzanti dell'altro scultore, il fiorentino Romano Romanelli, contestarono l'opera monumentale, che, in realtà, neanche Andreotti, per motivi diversi, predilesse.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

ACQN - Nome Andreotti Aldo/ Andreotti Lupo

ACQD - Data acquisizione 1978

ACQL - Luogo acquisizione PT/ Pescia

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione

specifica

Comune di Pescia

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 541679

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Corriere della Sera

BIBD - Anno di edizione 1924

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Cappella votiva

BIBD - Anno di edizione 1926

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Trentecoste D.

BIBD - Anno di edizione 1924

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Marchini M.

BIBD - Anno di edizione 1926

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Malan P.

BIBD - Anno di edizione 1926

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Inaugurazione Monumento

BIBD - Anno di edizione 1926

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Monumento Nazionale
BIBD - Anno di edizione	1926
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Monumento Madre
BIBD - Anno di edizione	1926
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Marchini M.
BIBD - Anno di edizione	1926
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Popolo combattente
BIBD - Anno di edizione	1935
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sphere
BIBD - Anno di edizione	1926
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCES	SSO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Previti F.
FUR - Funzionario	Meloni S.
responsabile	Meloni 5.
RVM - TRASCRIZIONE PER I	NFORMATIZZAZIONE
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Coppi L.
AGG - AGGIORNAMENTO - R	REVISIONE
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Coppi L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)